Azienda ULSS 5 Polesana
Comitato dei Sindaci Distretto 1 Rovigo

3/2022

Verbale Comitato dei Sindaci Distretto 1 Rovigo
24 Maggio 2022

Oggi martedì 24 Maggio 2022 alle ore 14,00 in modalità online si è riunito il Comitato dei Sindaci Distretto 1 Rovigo dell'Azienda ULSS 5 Polesana, come da invito del Presidente con lettera prot. n. 46861 del 19/05/2022.

Redige il Verbale Dr. Gaetano Barbierato.

Risultano presenti i Sindaci o loro delegati dei Comuni di:

NR	COMUNI	PRESENTE	ASSENTE
1	Arquà Polesine	X	
2	Badia Polesine	X	
3	Bagnolo di Po	X	
4	Bergantino		X
5	Boara Pisani		X
6	Bosaro	X	
7	Calto		X
8	Canaro	X	
9	Canda		X
10	Castelguglielmo		X
11	Castelmassa	X	
12	Castelnovo Bariano		X
13	Ceneselli	X	
14	Ceregnano	X	
15	Costa di Rovigo	X	
16	Crespino	X	
17	Ficarolo	X	
18	Fiesso Umbertiano		X
19	Frassinelle Polesine		X
20	Fratta Polesine		X
21	Gaiba		X
22	Gavello		X

NR	COMUNI	PRESENTE	ASSENTE
23	Giacciano con Baruchella	X	
24	Guarda Veneta		X
25	Lendinara	X	
26	Lusia	X	
27	Melara		X
28	Occhiobello	X	
29	Pincara	X	
30	Polesella	X	
31	Pontecchio Polesine		X
32	Rovigo	X	
33	Salara		X
34	San Bellino	X	
35	San Martino di V.zze	X	
36	Stienta	X	
37	Trecenta	X	
38	Villadose	X	
39	Villamarzana	X	
40	Villanova del Ghebbo	X	
41	Villanova Marchesana		X

Sono altresì presenti:

- Dott.ssa Domenica Lucianò – Direttore Distretto 1 di Rovigo Azienda ULSS 5;
- Dott.ssa Laura Nichele - UO per il Sociale Azienda ULSS 5;
- Dott. Nicola Pasquali - UO per il Sociale Azienda ULSS 5.

Sono collegati online:

- Dott. Paolo Melon – Responsabile Ambito Territoriale Sociale di Lendinara;
- Dott. Claudio Goatelli – Coordinatore Ambiti Territoriali Sociali di Lendinara e Adria.

Fatto l'appello all'inizio di seduta, risultano presenti **25** Sindaci o loro delegati.

Ordine del giorno:

1. PNRR-Missione 5 "Inclusione e Coesione": esame e definizione delle progettualità pervenute;
2. PNRR-Missione 5 "Inclusione e Coesione": delega formale all'AULSS 5 Polesana per l'attuazione dei progetti 1.1.1 (Progetto P.P.P.I) e 1.2 (Progetto Dopo di Noi) in collaborazione con l'ATS Distretto 1;

3. Varie ed eventuali.

1) PNRR-Missione 5 "Inclusione e Coesione": esame e definizione delle progettualità pervenute

Il Presidente Prando: ringrazia tutti i presenti collegati online. L'incontro di oggi è finalizzato all'analisi delle progettualità pervenute dall'ATS di Lendinara. Con il recente Decreto Ministeriale n. 98 del 09/05/22 sono state ammesse al finanziamento per l'ATS 18 le seguenti linee di investimento:

- *1.1.1.* Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità (Progetto P.I.P.P.I) in collaborazione con l'Azienda ULSS 5;
- *1.1.*2. Interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti (Progetto del Comune di Rovigo, presso la Casa Serena);
- *1.2* - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progettualità per la "Vita Indipendente" e per il "Dopo di Noi"), sono pervenute tre progettualità:
  - Comune di Fiesso Umbertiano*;*
  - Comune di Lendinara;
  - Comune di Villanova del Ghebbo.
- *1.3* - Housing temporaneo e stazioni di posta:
  - Comune di Adria*;*
  - Comune di Badia Polesine.

Il Presidente ricorda che alcune progettualità sono presentate in consorzio con l'ATS di Adria per proporre progetti riferiti a tutto il territorio provinciale e di avere più opportunità di ammissione delle progettualità stesse.

Il Presidente rende noto per quanto riguarda la linea di "*Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità",* sono arrivate poche progettualità a livello regionale, pertanto con molta probabilità saranno riaperti i bandi e sarà possibile valutare la presentazione ulteriori progetti. Su questa linea d'investimento ad oggi sono arrivate tre proposte. Si tratta di capire se alcune sono da approfondire e sviluppare anche successivamente.

Il Presidente passa la parola all'Assessore del Comune di Rovigo, Dott.ssa Zambello per la presentazione del progetto riguardante la linea d'investimento 1.1.2.

L'Assessore del Comune di Rovigo Dr.ssa Zambello: presenta con l'aiuto di alcune slides il Progetto "Abitare in Autonomia" della linea di Investimento 1.1.2. "Interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti". Si tratta di una proposta innovativa di Social housing e di Abitare accessibile, integrato e supportato per

creare situazioni in cui ci sia un miglioramento della qualità di vita per le persone con abilità limitate per vari motivi.
La proposta trova la condivisione dei due Ambiti della provincia di Rovigo, Ambito Territoriale Sociale (ATS)- 18 Lendinara (Distretto 1) e Ambito territoriale Sociale (ATS)- 19 Adria (Distretto 2).
Il progetto prevede la ristrutturazione di una quota parte dell'edificio di proprietà comunale denominato "Casa Serena". Tale struttura, gestita da IRAS, è già destinata in parte a Casa Albergo ed in parte a servizi assistenziali per anziani non autosufficienti, perciò si intende programmare un adeguamento per accogliere persone anziane non-autosufficienti, fragili, vulnerabili o con limitazione delle autonomie, in assenza di più idonee soluzioni abitative o quando le situazioni personali o la mancanza di una rete familiare di riferimento richiedano un supporto di servizi assistenziali.

Si prevede la ristrutturazione dell'edificio Casa Serena per ricavare n. 24 alloggi. Un nucleo di appartamenti sarà dedicato al percorso "Con e Dopo di NOI", per persone con disabilità che si devono adattare alla vita in autonomia o comunque indipendente dalla famiglia d'origine.

La ristrutturazione dell'edificio sarà finalizzata all'inserimento di soluzioni di domotica, volto a monitorare ed accompagnare il mantenimento dell'autonomia residua dei residenti, con particolare attenzione verso le persone con deficit sensoriali, come ipovedenti, non vedenti o sordi, che saranno aiutate da tecnologie di speech detection e indicatori tattili e visivi.

L'intervento viene proposto sui piani primo e secondo della struttura di proprietà del Comune di Rovigo, in particolare:

- al piano primo, su una superficie complessiva di piano di circa 1.800 mq, si prevede la realizzazione di n. 14 unità abitative da circa 56 mq comprensive di bagno e angolo cottura, a cui vanno aggiunti circa 9 mq di balcone esposto a sud. Nello stesso piano trovano spazio inoltre n. 2 alloggi monolocali e gli spazi di gestione comunitaria (depositi, cucina, etc.) che non sono oggetto di intervento.

- al piano secondo, su una superficie complessiva di piano di circa 1.800 mq, si prevede la realizzazione di n. 10 unità abitative da circa 56 mq comprensive di bagno e angolo cottura, a cui vanno aggiunti circa 9 mq di balcone esposto a sud. Nello stesso piano trovano spazio inoltre n. 5 alloggi monolocali e gli spazi di gestione comunitaria (depositi, cucina, etc.) che non sono oggetto di intervento.

L'aspetto innovativo della progettazione degli spazi mira a consentire la previsione di un eventuale rafforzamento dell'intervento assistenziale, ad esempio con personale assistenziale condiviso, sul modello dei "Condomini solidali", per affrontare le esigenze assistenziali degli anziani che, nel percorso di vita, vedranno diminuire la propria autonomia con forme più gravi di non

autosufficienza. L'incrocio tra il modello abitativo e il modello organizzativo integrato potrà consentire alle persone che vi accedono di poter vivere in questa nuova abitazione sino alla fine della propria vita.

Data inizio della progettualità: 30/06/2022 – data fine progettualità: 30/06/2026.

Il costo complessivo è di € 2.400.000,00 per tale progetto

Il Presidente Prando: ringrazia l'Assessore Zambello per la presentazione del progetto, passa la parola al Sindaco del Comune di Villanova del Ghebbo, Dott. Desiati per la presentazione del progetto riguardante la linea d'investimento 1.2.
Il Presidente ricorda che i progetti relativi all'investimento 1.2 *Percorsi di autonomia per persone con disabilità,* devono abbracciare tutte e tre le linee di azione:

- 1.2.1 Definizione e attivazione del progetto individualizzato;
- 1.2.2 Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza;
- 1.2.3 Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità e lavoro a distanza.

Il Sindaco del Comune di Villanova del Ghebbo: con l'aiuto di alcune slides presenta il Progetto finalizzato alla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità denominato "Osteria e Casa della Gioia".
Il Comune di Villanova del Ghebbo si è convenzionato con l'Associazione Amici di Elena Odv, ente del terzo settore che rappresenta e promuove il progetto di vita "indipendente" dei disabili adulti con la partecipazione diretta dei familiari e di volontari.
Da cinque anni l'Associazione "Gli Amici di Elena ODV", in collaborazione con il C.P.I.A. (Centro per l'Istruzione degli Adulti) di Rovigo e l'Istituto Alberghiero di Adria, porta avanti un progetto di "Crescita dell'Autonomia" avente come ambito l'autonomia in cucina. Attualmente nell'ambito del progetto, denominato "OSTERIA DELLA GIOIA", sono coinvolti circa 20 adulti disabili, 2 adulti formatori e circa 40 famiglie residenti nella Provincia di Rovigo.
Dopo la concessione di utilizzo degli spazi dell'ex scuola media di Villanova del Ghebbo, ristrutturata con la realizzazione di spogliatoi per il personale, servizi per clienti e associati, sala cucina a norma e sala pranzo, nel novembre 2021 è stato avviato lo svolgimento dell'attività di formazione ed associativa della ODV amici di Elena – Rovigo, che entro la prima metà del 2022 sarà pronta ad avviare l'esercizio commerciale di somministrazione di alimenti e bevande in concomitanza con l'attività formativa professionale rivolta ai disabili adulti.
Il Comune di Villanova del Ghebbo ha ricevuto, poi, in donazione un fabbricato residenziale con annesso laboratorio con vincolo di destinazione ad utilità sociale. Accanto al progetto Osteria della Gioia si vorrebbe attivare "La casa della Gioia", appartamento adattato per la vita indipendente di

4/6 persone disabili seguite da un “coach familiare” e da una “collaboratrice domestica-assistente” in grado di seguire il benessere psicofisico dei residenti, la loro formazione, il tempo libero ed il tempo dedicato alle attività lavorative.
Si vorrebbe ricorrere all’utilizzo delle nuove tecnologie (quali ad esempio le tecnologie domotiche, le tecnologie per la connettività sociale, etc.) per la sicurezza degli utenti, per la loro autonomia nell’ambiente domestico, per la prestazione lavorativa da remoto e per le relazioni sociali ed attivare corsi per fornire adeguate competenze digitali. Gli ambienti sarebbero dotati di smart device personalizzati in base alle esigenze individuali al fine di poter ricevere il medesimo livello di assistenza e di servizio.
L’idea progettuale è quindi la realizzazione di un ambiente di lavoro protetto, nell’ambito della ristorazione, che possa accogliere adulti disabili, dotati però di una certa autonomia, e consentire loro un inserimento lavorativo dignitoso.
Il progetto intende superare la logica, seppure positiva, di fornire servizi ad una categoria di persone socialmente deboli ma dare la possibilità a queste persone deboli di trovare la dignità di vedere la propria vita arricchita dalla soddisfazione di sentirsi utili, dalla possibilità di potersi realizzare secondo le proprie potenzialità e dal non sentirsi più gli ultimi della fila (welfare generativo).
In questo modo il diritto individuale alla protezione si può trasformare in ricaduta positiva per sé stessi e per la comunità generando un circuito virtuoso che aggiunge alla solidarietà il benessere sociale, inteso come lo stare bene nella società.
Risorse finanziarie Progetto “Osteria e Casa della Gioia” linea di azione 1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità:

- 1.2.1 Definizione e attivazione del progetto individualizzato € 115.000,00;
- 1.2.2 Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza € 420.000,00;
- 1.2.3 Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità e lavoro a distanza € 180.000,00.

Totale risorse finanziarie pari a € 715.000,00

Il Presidente Prando: ringrazia il Sindaco Desiati per l’esauriente presentazione, precisa che il progetto è interessante e l’iniziativa è lodevole. Sottolinea che il percorso andrà gestito nei vincoli previsti dal PNRR e delle procedure di gara previste dalla normativa vigente.
Il Presidente passa la parola al Consigliere del Comune di Lendinara, Federico Amal.

Il Consigliere del Comune di Lendinara - Amal: presenta il progetto finalizzato alla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità denominato “La Casa nostra”.

Un progetto in work progress che necessita di maggiore definizione, progetto che ha bisogno di essere messo in rete anche attraverso una coprogettazione. Il PNRR è lo strumento che potrebbe dare impulso alla rete territoriale e permetterebbe di svilupparla al meglio.

Il Presidente Prando: ricorda che tutti i progetti devono essere progetti di rete, è necessaria la massima condivisione dei progetti e obiettivi a livello territoriale per creare opportunità per il territorio.
Il Presidente evidenzia che il progetto del Comune di Lendinara può trovare spazio nella linea di investimento 1.2. assieme al progetto del Comune di Villanova del Ghebbo.

Il Sindaco del Comune di Trecenta: propone un accordo di programma con l'Azienda ULSS 5 Polesana per la ristrutturazione dell'ex Ospedale Casa Rossi, ricavando venti appartamenti con l'inserimento di soluzioni di domotica per accogliere persone anziane non-autosufficienti.

Il Presidente Prando: si farà portavoce presso la Direzione Generale dell'AULSS 5.

Il Dott. Claudio Goatelli – Coordinatore Ambiti Territoriali sociali di Lendinara e Adria: sottolinea la necessità che alcune azioni siano già realizzate entro dicembre 2022, con inserimento dei primi utenti con particolare riferimento alla linea d'intervento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Il Presidente Prando: sottolinea l'obiettivo e la tempistica prevista per dicembre 2022. Evidenzia che fin da subito si è sottolineata l'importanza di essere precisi e puntuali sui tempi, target, obiettivi fissati dal PNRR per non rischiare di perdere finanziamenti o dover rinunciare ai progetti.

L'Assessore del Comune di Badia Polesine: informa che il proprio Comune ha risposto ad un questionario, predisposto dall'ATS 18, evidenziando un'idea progettuale per la linea di intervento 1.3.1. Vi sono difficoltà a capire dal punto di vista operativo come impostare il progetto, pertanto chiede la possibilità di organizzare un tavolo tecnico attraverso cui confrontarsi.
Per quanto concerne la scheda ricevuta dall'ATS di Lendinara, il Comune ha risposto subito dando più che altro indicazioni rispetto ad attività sociali che potrebbero essere implementate; tuttavia non si è avuto alcun riscontro.

Il Sindaco del Comune di Stienta: ha elaborato delle linee di indirizzo su bisogni riscontrati dal territorio, che chiede di condividere; è disponibile ad approfondire questi bisogni e le eventuali opportunità.

Il Presidente Prando: rende noto che si è già in fase avanzata per quanto riguarda la Missione 5 del PNRR e stanno per essere predisposte le convenzioni. Ad oggi mancano i formulari del Ministero, in via di pubblicazione. Ritiene opportuno programmare un incontro per quelle proposte che necessitano di approfondimento.
Il Presidente propone di proseguire con le due progettualità già definite e dare atto di indirizzo all'ATS di Lendinara di portare avanti i passaggi successivi per addivenire alle convenzioni.

Il Dott. Claudio Goatelli – Coordinatore ATS di Lendinara e Adria: riepiloga le linee di investimento e riassume le progettualità:

- *Investimento 1.1.1.* Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità (Progetto P.I.P.P.I) in collaborazione con l'Azienda ULSS 5;
- *Investimento 1.1.*2. Interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti (progetto Comune di Rovigo);
- *Investimento 1.2* - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progettualità per la "Vita Indipendente" e per il "Dopo di Noi"), progetto presentato dal Comune di Villanova del Ghebbo in collaborazione con il Comune di Lendinara;
- *Investimento 1.3* - Housing temporaneo e stazioni di posta (con ATS di Adria).

Il Presidente Prando: pone in votazione la proposta riepilogativa del Dott. Goatelli Coordinatore ATS di Lendinara e Adria.

L'Assemblea approva all'unanimità

2) PNRR-Missione 5 "Inclusione e Coesione": delega formale all'AULSS 5 Polesana per l'attuazione dei progetti 1.1.1 (Progetto P.P.P.I) e 1.2 (Progetto Dopo di Noi) in collaborazione con l'ATS Distretto 1

Il Presidente Prando: informa che l'ATS di Lendinara ha richiesto di formalizzare una messa a disposizione di risorse tecniche/amministrative per la realizzazione delle progettualità delle linee di azione:

- *Investimento 1.1.1.* Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità (Progetto P.I.P.P.I);
- *Investimento 1.2* - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progettualità per la "Vita Indipendente" e per il "Dopo di Noi").

Il Presidente chiede a tutti di dare delega all'Azienda ULSS 5 Polesana in collaborazione con l'ATS di Lendinara e Comitato dei Sindaci Distretto 1. Informa che il Direttore Generale, Dott.ssa Simionato e il Direttore dei Servizi Socio Sanitari Dott. Mazzo, oggi convocati in Regione, hanno già espresso disponibilità in tal senso.

L'Assemblea approva all'unanimità

In sintesi:

- *Investimento 1.1.1.* Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità - Progetto P.I.P.P.I: collaborazione ATS e Azienda ULSS (continuità con delega Fondo Minori);
- *Investimento 1.1.*2. Interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti (Progetto del Comune di Rovigo, presso la Casa Serena): convenzione ATS e Comune di Rovigo;
- *Investimento 1.2* - Percorsi di autonomia per persone con disabilità - progettualità per la "Vita Indipendente" e per il "Dopo di Noi" – (progetto Comune di Villanova del Ghebbo in collaborazione con il Comune di Lendinara): convenzione ATS e due Comuni.

Il Dott. Melon – Responsabile ATS di Lendinara: informa che sta predisponendo un protocollo d'intesa per definire i compiti e gli impegni di ciascuno.

Il Dott. Claudio Goatelli – Coordinatore ATS di Lendinara e Adria: precisa che il Soggetto titolare e attuatore resta sempre l'ATS.

Il Presidente Prando: evidenzia che la delega all'AULSS è più legata alla supervisione e messa a disposizione delle competenze. La volontà è quella di dare avvio ad una collaborazione tra l'ATS e l'Azienda ULSS 5 Polesana per coordinare i progetti dal punto di vista tecnico, specie con riferimento alle funzioni delegate.

Si chiude la seduta alle ore 15,40
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
F.to Gaetano Barbierato

Il Presidente del Comitato dei Sindaci
F.to Luca Prando